

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordinanza n. 23/22b/DEP del 28 maggio 2020. Deposito delle indennità di espropriazione. Comune di Barletta.

**DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI**

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 26 – D.P.R. 327/2001)

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ordine n. 23/22b/DEP

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138–T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con contratto in data 28 febbraio 2019 R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003, ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con cui è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione n. 4 del 30/10/2002 fra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed il Comune di Barletta finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello ai km 588+919 (Regio Tratturo), km 593+380 (Via Milano), km 594+841 (Via Andria), km 596+144 (Via Vecchia Madonna dello Sterpeto), km 597+229 (Madonna dello Sterpeto), km 598+467 (Ex S.S.16 Barletta –Trani) della linea Bologna – Lecce;
- VISTA la Delibera n. 82 dell'11/12/2012 del Dirigente dell'Ufficio Centrale per le Espropriazioni del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di R.F.I. S.p.A., Progetto Soppressione P.L. è stato approvato il progetto definitivo per l' "Esecuzione dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 594+841 su Via Andria; un sottovia carrabile e pedonale al km 69+047 della linea Ferrotramviaria S.p.A. Bari Nord su Via Veneto, sostitutivi del passaggio a livello al km 594+841 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 592+875 tra Viale Giovanni XXIII e Viale Einaudi; un sottopasso pedonale al km 593+094 tra le Vie Fracanzano e

Daniele Manin, sostitutivi del passaggio a livello al km 593+380 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 597+163 in località Santuario Madonna dello Sterpeto, sostitutivo del passaggio a livello al km 597+229 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse e di particolare urgenza;

- VISTA la Delibera n. 79 del 30/10/2017 del Referente di Progetto del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di R.F.I. S.p.A., con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 10/12/2019;
- VISTO che, con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. RFI-DTC-SICS/DOU-0041 del 18/9/2013 emesso dalla competente Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/01 è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza di un'area scoperta estesa mq 55 censita al foglio 87 mappale 421 del Comune di Barletta, con prevista demolizione di un fabbricato cat. C/1 esteso circa mq 159 censito al mappale 421 sub 10, nella misura complessiva di € 150.275,00, di cui € 275,00 per l'espropriazione delle aree scoperte ed € 150.000,00 per la demolizione del fabbricato, che non è stata accettata dalla Ditta proprietaria *omissis*, né sono stati attivati procedimenti finalizzati alla determinazione dell'indennità definitiva;
- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato formalmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate, lasciando tuttavia gli immobili nella ininterrotta e continuativa disponibilità ed uso della ditta proprietaria ai sensi dell'art. 24 comma 4 del sopra citato DPR;
- VISTO che permangono le ragioni di particolare urgenza già previste con la citata delibera n. 82 dell'11/12/2012 e sussistono pertanto anche i presupposti ex art 22 comma 1 del DPR 327/01 per la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità;
- VISTO altresì l'art. 22, comma 2 punto b, del medesimo DPR, ai sensi del quale, allorchè il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTO che il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Bari, con Decreto n. 77/22/DE del 03/12/2019 ha disposto l'espropriazione delle aree interessate censite al foglio 87 mappale 421/b per mq. 40 e la demolizione di un fabbricato C/2 (già cat. C/1) censito al mappale 421 sub 12 (ex sub 10) del Comune di Barletta di mq. 163 (già mq. 159), alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante redazione del verbale di materiale presa di possesso degli immobili;
- VISTO che, la ditta proprietaria di tali immobili ha formalmente accettato l'indennità notificata ed offerta con il citato Decreto di Espropriazione, pari ad € 150.200,00;
- VISTO che la medesima Ditta ha fornito ad Italferr S.p.A. idonea documentazione ipocatastale ex comma 8 art. 20 del DPR 327/01 attestante la propria piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi, ad esclusione di una quota di proprietà pari a 333/10000 (catastalmente 1/30) su cui è presente ipoteca legale iscritta, al n. reg. (*omissis*), da Equitalia Etr S.p.A. di Cosenza n.rep. (*omissis*) e riferibile ad un solo comproprietario Sig. *omissis*;
- VISTA l'istanza prot. DGCC.VRES.0038819.20.U DEL 27.05.2020, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito della sopra citata quota dell'indennità definitivamente accettata;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

al Comune di Barletta, di eseguire il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari dell'indennità, limitatamente alla quota di 1/30 di quanto definitivamente accettato, per l'espropriazione e demolizione degli immobili censiti al Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Barletta come di seguito individuati:

N. Ord.	Ditte proprietarie o presunte tali	Foglio	Particelle	Mq.	Importo da Depositare €
3	omissis n. omissis prop. 3/90 - C.F. omissis ;	87 87	421/ b 421 sub 12	40 163	5.006,67

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it , la presente ordinanza diventerà esecutiva.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta